

Parco Agrisolare - Bandi 2022, 2023 e 2024

Aggiornamento modalità di rendicontazione

Guarda il video: [WEBINAR GSE 28/5/2026-Rendicontazione Agrisolare](#)

Con [Decreto Direttoriale n. 0238190 del Masaf](#), pubblicato il 19 maggio, sono state aggiornate le modalità di rendicontazione degli interventi finanziati dai tre bandi del Parco Agrisolare (bandi 2022, 2023 e 2024).

Nello specifico, il decreto ha approvato un nuovo **Regolamento Operativo** (allegato al **Decreto**), che sostituisce i precedenti Regolamenti ed illustra **modalità e tempistiche, aggiornate, per la rendicontazione degli interventi** in modo da consentire al MASAF di verificare gli impegni assunti nei confronti della Commissione al 30 giugno 2026 (almeno 1.550.000 kW di capacità) lasciando però più tempo agli operatori per il completamento della rendicontazione sul Portale GSE.

In breve, ogni beneficiario, entro il **30 giugno 2026**, dovrà aver perfezionato una delle due procedure fissate per le verifiche da parte del GSE, ai fini del mantenimento del diritto al contributo (art. 1, comma 2, del Decreto Direttoriale; nuovo paragrafo 8.2.1 del Regolamento operativo):

- **opzione A — procedura ordinaria:** completamento sul Portale GSE della richiesta di erogazione del contributo concesso, secondo il flusso ordinario del capitolo 8 del Regolamento operativo (di interesse quindi di beneficiari con intervento ultimato di cui risulti il fine lavori in GAUDI');
- **opzione B — procedura alternativa via PEC:** per chi ha completato i lavori entro il 30 giugno 2026 ma non riesce a chiudere la procedura ordinaria entro tale data. Consiste nell'invio al GSE di specifica documentazione attestante la realizzazione degli interventi finanziati (installazione impianto FV/sistemi di accumulo/ricarica elettrica ed eventuali interventi sui fabbricati (coibentazione, ecc.). In questo caso il beneficiario dovrà inviare per PEC al GSE (ad un indirizzo specifico che sarà comunicato dal GSE con apposita news sul proprio sito istituzionale), una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Soggetto Beneficiario sul completamento dei lavori (schema Allegato 5 al Regolamento), corredata della dichiarazione sostitutiva del Direttore lavori o tecnico abilitato (schema Allegato 6 del Regolamento) corredata del set documentale puntualmente elencato al paragrafo 8.5 del nuovo Regolamento e di seguito riportati:

- **doc. 2** — documento di identità in corso di validità del Soggetto Beneficiario o Legale Rappresentante;
- **doc. 4** — documento di identità in corso di validità del Direttore lavori o tecnico abilitato;
- **doc. 7** — dossier fotografico dell'impianto;
- **doc. 10** — schema elettrico unifilare as-built;
- **doc. 14** — dossier fotografico comprovante l'installazione dei dispositivi di ricarica (*solo se previsti*);
- **doc. 15** — dossier fotografico comprovante l'installazione del sistema di accumulo (*solo se previsto*);
- **doc. 18** — dossier fotografico comprovante l'avvenuta effettuazione degli interventi complementari (*solo se previsti*);
- **doc. 19** — formulario rifiuti (*solo in caso di rimozione di eternit o amianto*);
- **doc. 21** — dichiarazione DNSH integrativa (*solo in caso di realizzazione di interventi complementari, secondo lo schema Allegato 7*);
- **doc. 22** — dichiarazione di conformità dell'impianto ai sensi del D.M. 37/2008.

I Beneficiari che si avvarranno dell'opzione B dovranno comunque **completare la richiesta di erogazione entro il 31 ottobre 2026**, attraverso il **Portale GSE**.

Per quanto indicato, con il nuovo Regolamento sarà quindi più facile per i beneficiari con lavori in corso, adempiere alle tempistiche del PNRR.

Si segnala che l'azione portata avanti dalla Confederazione in questi mesi nei confronti del MASAF, è stata volta proprio a rappresentare la difficoltà di molte aziende a completare la messa in esercizio degli impianti (attestata da fine lavori in GAUDI') ed in alcuni casi ad ottenere le eventuali

autorizzazioni all'installazione (paesaggistica, ecc.). Il nuovo Regolamento accoglie dunque in parte le sollecitazioni della confederazione formalizzate a fine aprile al ministero (in allegato lettera al MASAF).

Per la fase di rendicontazione (termine ultimo 31 ottobre 2026), restano ferme le condizioni sostanziali di fine lavori già disciplinate dal Regolamento operativo, come integrato dal Decreto Direttoriale prot. n. 0550028 del 15 ottobre 2025: sarà quindi necessario il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto e delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, ai sensi del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA), e l'aggiornamento del portale GAUDì con la registrazione della data di comunicazione di fine lavori.

Si ricorda che, come già chiarito dalle precedenti versioni del Regolamento, l'attivazione della connessione non costituisce condizione per la rendicontazione.

Per ulteriori approfondimenti è possibile guardare il video del Webinar che il GSE ha proposto lo scorso 28 maggio (vedi link di YouTube)